



CNEL - 27 gennaio 2026 - ore 14:00



TAX GAP, LEGALITÀ ECONOMICA E SOSTENIBILITÀ FISCALE. UNA SFIDA EUROPEA

“Mind the Gap”, il Report appena pubblicato dalla Commissione europea, offre un importante quadro complessivo delle differenze Paese in materia di Iva e imposte societarie (queste ultime, peraltro, con stime ancora in corso di definizione).

I dati riguardano il *mix* della tassazione, l'osservanza del pagamento delle tasse, nonché gli effetti delle politiche economiche sugli incassi realizzati. Nel complesso, la differenza tra quanto gli Stati dovrebbero incassare per Iva e imposte societarie e quanto effettivamente incassano è di 128 miliardi di euro. Le schede Paese che sono riportate dal Rapporto trovano riscontro nei documenti nazionali. Il documento di riferimento per l'Italia è la *“Relazione MEF sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva”*, che oltre a coprire un'area più vasta della sola imposizione Iva e societaria, sviluppa analisi di notevole interesse sulle determinanti del *gap* fiscale. Un primo dato di confronto è che per l'Iva il *gap*, nell'osservanza media (compliance) in UE nel 2023, è stato del 9,5%, contro un *gap* maggiore dell'Italia (15%, in compagnia peraltro di altri nove Paesi). Il quadro complessivo del *Tax Gap* per l'Italia va fatto tenendo presente l'effetto del 10% circa di economia non osservata rispetto al PIL, che non solo sottrae risorse al bilancio pubblico ma, come ha osservato il Governatore Panetta, accresce gli oneri a carico dei contribuenti e distorce concorrenza e allocazione delle risorse. Infine, è interessante guardare al lungo periodo che fa emergere il concetto di sostenibilità fiscale. In questo caso, azzerare il *Tax Gap* non basta a mettere in ordine i conti pubblici, perché conta il debito associato alla sicurezza sociale e alla dinamica demografica.

Apertura dei lavori

RENATO BRUNETTA

Presidente
CNEL

Introduzione

LUIGI PAGANETTO

Villa Mondragone Association

Relatori

NICOLA ROSSI

Istituto Bruno Leoni

LILIA CAVALLARI

Ufficio Parlamentare di Bilancio

GIAMPAOLO GALLI

Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani

RICCARDO PUGLISI

Università di Pavia

GIOVANNI TRIA

Università Tor Vergata

Interventi dei partecipanti